

VOUCHER 3i - Investire in Innovazione

Con il Decreto 8 agosto 2024 il Ministero delle imprese e del made in Italy ha attivato il bando per la concessione, per l'anno 2024, del "Voucher 3i" rivolto a startup innovative e microimprese interessate ad investire in marchi e brevetti. Il bando è gestito da Invitalia ed ha una dotazione finanziaria è di 9 milioni di euro.

<p>Soggetti beneficiari</p>	<p>Il voucher è destinato alle startup innovative e alle microimprese, come definite dall'Art.1 del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2024, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) start-up innovative, le imprese di cui all'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritte nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012; b) microimprese, le microimprese come definite dall'allegato 1 del regolamento (UE) n. 651/2014, che occupano meno di dieci persone e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; <p>Una startup innovativa per essere considerata tale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> – essere costituita da non più di 60 mesi – avere sede in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, a condizione di avere una sede produttiva o una filiale in Italia – registrare, a partire dal secondo anno di attività, un valore totale della produzione annua non superiore a 5 milioni di euro – non distribuire e non aver distribuito utili – avere, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico – non essere stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda – possedere almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti: – le spese in ricerca e sviluppo devono essere uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione – il personale complessivamente impiegato – come soci, dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo – deve essere costituito per almeno un terzo da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno due terzi da soggetti in possesso di laurea magistrale – l'impresa deve essere titolare o depositaria o licenziataria di una privativa industriale (brevetto) o di un software originario registrato, purché direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Tramite il voucher 3i è possibile acquisire i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) servizi di consulenza relativi all'effettuazione delle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell'invenzione; b) servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi; c) servizi di consulenza relativi al deposito all'estero di una domanda che rivendica la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto. <p>L'incentivo è concesso nel regime de minimis.</p> <p>Ogni microimpresa e startup innovativa può presentare una sola domanda di agevolazione avente ad oggetto uno solo dei servizi previsti dal richiamato articolo 3 del decreto 8 agosto 2024.</p> <p>I servizi possono essere forniti esclusivamente dai consulenti in proprietà industriale e avvocati, iscritti negli appositi elenchi predisposti e gestiti dall'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e dal Consiglio nazionale forense.</p>

<p>Contributo concedibile</p>	<p>L'impresa riceve un servizio di consulenza a costo "zero" perché il fornitore del servizio verrà rimborsato per la sua prestazione direttamente da Invitalia, a fronte di una relazione finale controfirmata dalla beneficiaria.</p> <p>I voucher hanno questi valori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.000 euro + IVA per la verifica della brevettabilità dell'invenzione ed effettuazione delle ricerche di anteriorità preventive al deposito della domanda di brevetto 3.000 euro + IVA per la stesura della domanda di brevetto e di deposito della stessa presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi 4.000 euro + IVA per il deposito all'estero di una domanda che rivendica la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto <p>Ciascun soggetto può richiedere la concessione di un solo voucher 3I, per un solo servizio fermo restando che, per la richiesta del voucher relativo ai servizi di cui alla lettera c) che precede, il soggetto beneficiario deve essere in possesso di una domanda di brevetto nazionale.</p>
<p>Termini e modalità di presentazione della domanda</p>	<p>"Voucher 3I" è un incentivo a sportello: non ci sono graduatorie o scadenze per la presentazione delle domande, che vengono valutate da Invitalia in base all'ordine di arrivo, fino a esaurimento dei fondi.</p> <p>Il percorso per ottenere l'incentivo comprende i seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impresa presenta richiesta a Invitalia esclusivamente tramite la procedura informatica appositamente predisposta, indicando la tipologia del servizio di cui vuole beneficiare e il fornitore individuato per la sua erogazione, allegando la relativa accettazione dell'incarico da parte di quest'ultimo; - Invitalia avvia le necessarie verifiche sui requisiti richiesti per startup o microimpresa e fornitore (entro 30 giorni); - in caso di esito positivo della verifica, Invitalia rilascia il voucher alla startup e lo notifica al fornitore prescelto (in caso di esito negativo procede con il diniego dell'istanza dandone comunicazione all'impresa); - il fornitore, ricevuta la notifica, eroga integralmente il servizio entro 120 giorni (pena la revoca dell'incentivo) e quindi trasmette a Invitalia: <ul style="list-style-type: none"> o una relazione finale sull'attività svolta, controfirmata dalla beneficiaria; o per i servizi di stesura della domanda di brevetto e deposito all'estero, copia della documentazione di deposito della domanda di brevetto nazionale o estera, nonché copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della tassa di deposito delle domande presentate; o la fattura per il servizio erogato, intestata esclusivamente a Invitalia seguendo le apposite istruzioni;
<p>Erogazione dei contributi</p>	<p>Invitalia verifica la documentazione ricevuta dal fornitore e procede al pagamento del voucher nei suoi confronti (in caso di verifica negativa procede con il diniego al pagamento)</p>
<p>Ulteriori informazioni</p>	<p><i>Ufficio Crediti Agevolati</i></p> <p>Consorzio Veneto Garanzie</p> <p>Tel.: 0415331855-57-30 - Fax: 0415331801</p> <p>Email: ufficioagevolati@venetogaranzie.net</p>